

The logo for Fastweb, featuring the word "FASTWEB" in a stylized, bold, yellow font with a blue outline.The Vodafone logo, consisting of a red speech mark inside a white circle, with the word "vodafone" in red lowercase letters below it.The Wind logo, featuring a blue stylized wave above the word "WIND" in bold, orange uppercase letters.

2010: FIBRA PER L'ITALIA

FASTWEB, VODAFONE E WIND PRONTI PER UN PROGETTO PER L'ITALIA

**Una unica infrastruttura di rete in fibra per il Paese
con la partecipazione degli operatori e delle Istituzioni**

***Al via a Roma la prima sperimentazione di rete in fibra
ad alte prestazioni, efficiente e condivisa***

Milano, 7 maggio 2010 – I tre amministratori delegati di **Fastweb, Carsten Schloter**, di **Vodafone, Paolo Bertoluzzo**, e di **Wind Luigi Gubitosi**, hanno presentato oggi un progetto per dotare l'Italia di una unica infrastruttura di rete in fibra che riporti il Paese tra i leader nei servizi a Banda Larga. Gli operatori chiedono al Governo di avviare il processo per la creazione della società della fibra chiamando al tavolo tutti gli operatori e le Istituzioni.

Bertoluzzo, Gubitosi e Schloter hanno inoltre lanciato la prima sperimentazione di una rete in fibra aperta a tutti, efficiente ed ad alte prestazioni, in un quartiere di Roma.

Il progetto prevede la realizzazione di una unica rete "Fiber To The Home", in modalità punto-punto, che raggiungerà direttamente le case e le imprese e consentirà connessioni sempre più veloci con prestazioni ed affidabilità superiori all'attuale rete in rame con l'ulteriore vantaggio derivante dai minori costi di manutenzione tipici della fibra.

Il piano si basa – ad oggi - sulla copertura delle 15 maggiori città italiane (10 milioni di persone), entro 5 anni, con un investimento di circa 2,5 miliardi di euro ripartito tra tutti gli operatori e le istituzioni coinvolte. In una seconda fase il piano potrà essere esteso fino a coprire le città con più di 20.000 abitanti, raggiungendo così il 50% circa della popolazione italiana con un investimento totale di 8,5 miliardi di euro.

Il progetto nazionale è aperto a tutti i soggetti pubblici e privati, Telecom Italia inclusa, che vogliono farne parte e l'investimento sarà funzione di tale partecipazione.

Il mercato italiano è in grado di ripagare una sola rete di nuova generazione e la dimensione finanziaria dell'iniziativa richiede necessariamente la concreta disponibilità ad un progetto di condivisione degli investimenti.

The logo for Fastweb, featuring the word "FASTWEB" in a bold, yellow, sans-serif font with a stylized orange and yellow graphic element below the letters.The Vodafone logo, consisting of a red speech mark inside a white circle, with the word "vodafone" in a red, lowercase, sans-serif font below it.The Wind logo, featuring a blue stylized wave graphic above the word "WIND" in a bold, orange, sans-serif font.

L'utilizzo della rete sarà disponibile a tutti gli operatori che ne facciano richiesta, a condizioni eque e non discriminatorie, mentre la commercializzazione dei servizi ai clienti erogabili attraverso il ricorso alla rete in fibra sarà gestita in modo autonomo e indipendente dagli operatori.

Fastweb, Vodafone e Wind si impegnano a partecipare economicamente al capitale della futura società e a migrare tutti i propri clienti sulla nuova rete.

L'iniziativa prevede come prima fase l'avvio immediato di un progetto pilota nell'area della Collina Fleming a Roma, e porterà alla realizzazione di collegamenti interamente in fibra ottica dalla centrale a circa 7.000 abitazioni entro luglio 2010.

La sperimentazione è aperta a tutti e mira a dimostrare l'efficienza di una infrastruttura di accesso in fibra con un'architettura all'avanguardia, efficiente, "future proof" e che consente la condivisione tra diversi operatori, favorendo il mantenimento di un contesto concorrenziale con evidenti benefici per i consumatori finali.

L'impegno che Fastweb, Vodafone e Wind intendono assumersi per dotare l'Italia di una nuova rete fissa richiede la realizzazione di specifiche condizioni quali la stabilizzazione degli attuali prezzi per l'utilizzo della rete in rame di Telecom Italia e la conseguente inversione del trend di aumenti che si è registrato negli ultimi due anni, la previsione di misure di tecniche ed economiche per agevolare la migrazione dal rame alla fibra della clientela e l'adozione di adeguati strumenti di controllo della replicabilità delle offerte da parte dell'operatore dominante.

Fastweb, Vodafone e Wind chiedono al Governo di avviare il processo per la creazione della Società per la Fibra chiamando al tavolo tutti gli operatori e le Istituzioni.

I tre operatori confidano nel ruolo attivo e propulsivo che avranno le Autorità nell'assumere in tempi rapidi decisioni coerenti per favorire efficienti meccanismi di transizione da rame a fibra e nell'assicurare il nuovo assetto concorrenziale.

Ufficio stampa Fastweb tel. 02 4545 4321

Ufficio stampa Vodafone tel. 02 4143 3491

Ufficio stampa Wind tel. 06 8311 3700